

"Genova per Hanoi" presentazione a Tursi

Venerdì 22 gennaio alle ore 11.00 nella sala del Gabinetto del Sindaco a Palazzo Tursi, il sindaco Marta Vincenzi e l'ambasciatore del Viet Nam DANG KHANH THOAI presentano

“Genova per Hanoi” il comitato costituito per i festeggiamenti del millesimo anniversario della fondazione della città di Hanoi. Il Comitato rappresenta un'occasione per rinnovare la cooperazione e l'amicizia e per rilanciare le relazioni economiche, culturali e turistiche tra la città di Genova e la città di Hanoi.

Vietnam , nuovo mercato italiano - di Giulio Rosi

Un nuovo progetto vede il Vietnam al centro dell'economia italiana nel futuro.

Ad Hanoi è stata inaugurata la prima iniziativa di sistema del nuovo Governo e anche la prima della presidenza Confindustria di Emma Marcegaglia. La missione è organizzata da Confindustria, Ice e Abi, con la collaborazione del ministero dello Sviluppo economico, del Club dei 15 e di Assolombarda. Presente per il Governo, il ministro Claudio Scajola, che si è occupato fare entrare il Vietnam tra i Paesi *focus* per i quali, nei prossimi due anni, l'Ice gestirà fondi per programmi straordinari.

Paolo Zegna, vicepresidente di Confindustria con delega all'internazionalizzazione, guida una delegazione di 160 imprese con una forte rappresentanza dell'industria meccanica (28 aziende), dei servizi (31), della moda-alta gamma (13) ma anche con 11 gruppi bancari al seguito.

Un mosaico di imprese che riflette il focus che avrà la missione: meccanica strumentale (relativa a plastica-gomma, tessile, calzature, legno, alimentare, pietre, ceramica); beni di consumo (tessile, agroalimentare, cosmetica, lusso); bio- medicale - chimica; infrastrutture.

Ciò che può sembrare un deficit per il Vietnam, ovvero la mancanza di infrastrutture, è invece la più grande opportunità! Le infrastrutture rappresentano un limite per le difficoltà logistiche che incontrano potenziali investitori stranieri e una chance per chi può proporsi come partner privilegiato al Governo comunista che nei prossimi anni concentrerà in infrastrutture e trasporti massicci piani di investimenti (20 miliardi di dollari entro il 2015 per la rete autostradale), quindi le aziende italiane dovranno essere brave ad inserirsi!

Il rallentamento della crescita del Pil, ma soprattutto la corsa dell'inflazione, che quest'anno potrebbe toccare il 25%, non spaventano le aziende italiane, anche piccole interessate ad arricchire una formazione in cui militano tra gli altri la Piaggio, con l'investimento più consistente (40 milioni), Bonfiglioli, Perfetti Van Melle, Metecno, Mts attraverso Ariston, Cir, Danieli, Ferroli. La Segis e Mapei hanno inaugurato di recente nuovi stabilimenti, mentre Socotherm si è aggiudicata attraverso la sua controllata argentina un contratto da 11 milioni di dollari.

Il Vietnam resta tra le mete di maggior attrattiva del Sud-Est asiatico per gli investimenti europei. L'Italia parte però dalle retrovie: a fine 2007, negli investimenti diretti occupava la 33esima posizione, con un totale di 24 iniziative per impegni pari a 94,4 milioni di dollari. Siamo il terzo fornitore dell'Unione europea, ma il diciottesimo nella classifica generale.

Il ministro Scajola sostiene che il Vietnam è un Paese per noi prioritario nell'area asiatica nel quale vi è grande spazio per nuove iniziative e per di più, il Vietnam è particolarmente adatto allo sviluppo di piccole e medie imprese e di distretti industriali sul modello italiano.

Scajola anticipa inoltre la costituzione della Camera di Commercio italiana in Vietnam, un accordo tra Ice e Simest e le corrispondenti agenzie vietnamite, Intesa Sanpaolo aprirà un ufficio a Ho Chi Minh City e verrà lanciato il programma Unido-Pmi per lo sviluppo di piccole imprese in Vietnam.
(Fonte: *Mondo Italiano*)



Il Punto (Vietnam Commercial Office in Italy)

Genova dà il via allo sviluppo dei rapporti con il Viet Nam

Nelle due giornate del 21 e 22 gennaio, l'Ambasciatore del Viet Nam in Italia, S. E. Dang Khanh Thoai, ha partecipato ad una serie di appuntamenti a Genova durante i quali molti enti hanno confermato il proprio impegno per incrementare i rapporti con il Viet Nam.

Durante il suo incontro con il Sindaco della Città, Marta Vincenzi, l'Ambasciatore ha ricordato lo storico supporto che la popolazione di Genova ha dato al Viet Nam, ed ha sottolineato il ruolo della città quale principale porto per gli scambi commerciali tra i due paesi. Il Sindaco, elogiando l'amicizia tra i due popoli, ha espresso la convinzione che i buoni rapporti politici costituiranno un trampolino per lo sviluppo delle relazioni economiche tra Genova ed il Viet Nam.

L'Ambasciatore Thoai ha poi incontrato i Presidenti della Camera di Commercio e della Confindustria, i quali hanno promesso di intraprendere azioni concrete per promuovere ulteriormente i contatti commerciali con il Viet Nam, organizzando sia incontri bilaterali e scambi di informazioni, che missioni per delegazioni d'affari. Erano presenti agli incontri anche rappresentanti di Liguria International, Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese, e di WTC Genoa, Azienda Speciale della Camera di Commercio.

L'Ambasciatore ha inoltre visitato la Fiera di Genova, l'Autorità Portuale, la Banca Carige e l'Università. Ha infine incontrato Vittoria Doria Lamba, imprenditrice che lavora con il Viet Nam sin dal 1983.



Italia-Vietnam Imprese e banche giocano d'anticipo, sfidano crisi

Scajola: vogliamo risalire classifica fornitori Hanoi

Hanoi (Vietnam), 5 nov. 2008 (Apcom) - Imprese e banche giocano d'anticipo in Vietnam sfidando la crisi globale per non trovarsi impreparate in futuro. Una delegazione di 164 aziende con oltre 300 imprenditori, infatti, sono in missione nel Paese per cercare, malgrado la grave situazione internazionale, di aumentare gli investimenti e scalare la classifica dei paesi presenti nel paese asiatico. "L'Italia - afferma il ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola aprendo il Business Forum ad Hanoi nell'ambito della missione di Confindustria, Ice e Abi - guarda al Vietnam come ad un partner dinamico e promettente. La nostra presenza in questo Paese - aggiunge - è il risultato di un preciso impegno del governo italiano che ha posto il Vietnam tra le economie asiatiche prioritarie".

L'Italia, prosegue il ministro "si è attestata finora soltanto al 17esimo posto tra i fornitori del Vietnam. Ci adopereremo insieme - sottolinea - per recuperare il ritardo accumulato e risalire la classifica, affinché l'Italia acquisti in Vietnam il posizionamento che merita".

Anche secondo il presidente dell'Ice, Umberto Vattani, "si tratta di una missione importante soprattutto per gli aspetti politici". Infatti, spiega *"tutti gli incontri istituzionali del ministro Scajola testimoniano l'interesse che il Vietnam avverte di un rafforzamento della collaborazione con l'Italia"*. L'accordo firmato oggi tra l'Ice e l'omologa l'Agenzia vietnamita, spiega Vattani, *"ha un piano d'azione di due anni e prevede una forma di collaborazione rafforzata per promuovere migliori investimenti nel paese"*.

Occorre fare di più nel Paese e scalare la classifica degli investimenti nonostante la fase di crisi anche per il vicepresidente di Confindustria con delega all'internazionalizzazione, Paolo Zegna. *"Siamo ancora troppo poco presenti in Vietnam siamo al 23esimo posto come Paese investitore, ma possiamo migliorare la graduatoria sia sul fronte degli investimenti sia su quello della quota di mercato"*.

"Anche in una fase di difficoltà e di tensione dei mercati qual è quella attuale - dichiara il direttore centrale dell'Area corporate dell'Abi, Domenico Santececca - il settore bancario italiano si sta dimostrando solido e stabile e non rinuncia a sostenere le imprese, in Italia come nei paesi strategici per il commercio e gli scambi internazionali". L'Abi, riferisce, mette a disposizione mezzo miliardo di euro per finanziare le esportazioni e gli investimenti delle imprese italiane in Vietnam.

Oggi nel corso del Business Forum sono stati siglati accordi e progetti per favorire la collaborazione fra Italia e Vietnam. Fra questi, il Memorandum of Understanding sulla promozione degli investimenti tra Ice e Foreign investment agency del ministero della pianificazione e investimenti. L'accordo per la cooperazione fra Simest e la State capital investment corporation (Scic) per facilitare l'accesso delle imprese italiane nelle opportunità di investimento. E' stato lanciato il progetto Unido (Agenzia delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale) a supporto delle piccole e medie imprese e sui gemellaggi con i distretti industriali italiani.

Infine, e' stata sancita la costituzione della Camera di Commercio italiana in Vietnam e l'apertura dell'ufficio di rappresentanza di intesa Sanpaolo a Ho Chi Minh City. Il ministro Scajola da ieri ad Hanoi ha incontrato il primo ministro vietnamita, il vice primo ministro, e i ministri degli Esteri, della Pianificazione e dei Trasporti. Domani la missione si sposta da Hanoi a Ho Chi Minh City, l'ex Saigon.